





Daniel Bordini con il gruppo dei nati nel 2007 dell'Asd Frascati

Chiamiamoli campioni, o se preferite campioncini. Perché il gruppo dei 2007 dell'Asd Frascati ha chiuso la stagione con un grande successo, vincendo il torneo disputato sul campo del Casilina. I ragazzi di Daniel Bordini in finale hanno avuto la meglio della Roma VIII, all'interno di una manifestazione che vedeva tra le partecipanti San Cesario, Rocca Priora, Borghesiana, Castelveverde, oltre ai padroni di casa. La ciliegina sulla torta di una stagione più che positiva, anche se il campionato "vero" (peraltro senza classifica) partirà soltanto il prossimo anno.



“Credo che in tutta la stagione abbiamo perso solo una partita in inverno – spiega il mister – poi nel resto delle amichevoli abbiamo sempre fatto bene”. Anche nel torneo di Cecchina, che si è svolto in contemporanea con quello del Casilina, i 2007 hanno giocato all'grande, uscendo solo in semifinale per mano dell'Albalonga, società che con la prima squadra ha appena conquistato la promozione in serie D. A dimostrazione che il “futuro” dell'Asd Frascati passa anche da qui e in generale dal proprio vivaio.

“Ho sedici ragazzini che mettono in campo grande passione, voglia di divertirsi, correre, anche di ascoltare – continua Bordini – e questo non può che riempirmi di orgoglio. Sono affezionato a loro, è il mio secondo anno e vorrei continuare con questo gruppo, anche per poter iniziare un percorso di allenamento vero e proprio, con qualche piccola nozione di tecnica e tattica. Anche con i genitori c'è grande feeling, questa è una delle note più positive”.

A livello personale un altro anno di “gavetta”, sempre con il massimo dell'entusiasmo e della disponibilità. Ma ci sono anche, e non potrebbe essere diversamente, l'ambizione e la voglia di allenare gruppi già formati, in campionati in cui ci siano in palio i tre punti. A 25 anni, aspirazioni più che legittime. “Questo è il mio quinto anno a Frascati – conclude Daniel – praticamente ho iniziato quando è nata la Scuola Calcio e se devo dire la verità, allenare questo gruppo mi gratifica molto. Il mio obiettivo, però, è anche quello di crescere, di migliorare, per questo nei primi tempi sono stato a stretto contatto con Antero Guidi, per cercare di apprendere il più possibile e per costruirmi delle basi solide. Allenatore di formazioni dell'agonistica? Quello sarebbe il primo obiettivo, poi chissà...”

[Read More](#)